

**REGOLAMENTO DDI_APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI DEL
10 DICEMBRE 2020
DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 18 DICEMBRE 2020**

Le piattaforme digitali in dotazione dell'Istituto sono:

- registro elettronico Spaggiari, che assicura la regolarità dell'azione formativa e amministrativa: nel registro trovano posto le ordinarie attività di progettazione condivisa, di consegna di lavoro per gli studenti, di approfondimento attraverso le funzioni di chat e aule virtuali attive, di deposito di materiali strutturati e lezioni cui gli studenti possono accedere anche in modalità asincrona;
- ZOOM come piattaforma ufficiale per le lezioni in modalità sincrona;
- piattaforma G Suite for Education, su base volontaria, per svolgere attività didattica integrativa.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nell'avviso di convocazione alla lezione - effettuato mediante registro elettronico – saranno indicate anche le credenziali (ID e PSW) o il link di accesso per ogni insegnante;
2. all'inizio della seduta il docente attiverà la funzione di “waiting room” per garantire la sicurezza della riunione e impedire l'accesso di estranei;
3. gli studenti accederanno alla “waiting room” col proprio nome e cognome per il necessario riconoscimento;
4. dopo tale accesso il docente procederà all'appello nominale degli studenti;
5. durante la lezione le telecamere di ogni componente dovranno restare accese per tutta la sua durata, salvo eventuali concessioni motivate da parte dell'insegnante; ritardi superiori a 10 minuti o presenza con telecamera spenta senza il consenso dell'insegnante saranno segnalati ai genitori in "annotazioni". Gli studenti non potranno rimanere assenti nelle ultime ore o in quelle intermedie senza aver avvisato precedentemente e sarà cura dell'insegnante segnalare, oltre all'assenza, l'uscita anticipata o l'entrata in ritardo affinché compaia tra gli eventi da giustificare. In caso di assenze numerose o di alternanza di ore di presenza e di assenza nell'arco della stessa mattinata in modo sistematico, la famiglia verrà contattata dalla scuola;
6. le richieste di intervento saranno effettuate attraverso la funzione di “chat” oppure con alzata di mano, per chiedere di intervenire;
7. in uscita il docente verificherà che siano ancora presenti gli studenti che erano presenti all'appello iniziale;
8. è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi;
9. tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera; allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori;
10. poiché vanno garantiti anche in DDI i diritti di riservatezza di cui gli alunni godono nel corso delle normali attività d'aula, è richiesto che persone diverse dagli alunni e dai loro insegnanti non presenzino alle lezioni;

11. anche in modalità di DDI è obbligatorio da parte degli alunni un comportamento corretto durante le verifiche, in tutte le loro forme, e sono vietati scambi di informazioni e documenti tra studenti, o tra studenti e altre persone esterne alla classe, nonché la consultazione di appunti o di altri materiali, anche in rete, fatta salva una diversa indicazione da parte del docente.^[P]_[SEP]

Si rende noto che il legislatore ha rafforzato il quadro sanzionatorio introducendo nel codice penale il reato di «Diffusione di riprese e registrazioni fraudolente» che punisce, «chiunque, al fine di recare danno all'altrui reputazione o immagine, diffonde con qualsiasi mezzo riprese audio o video, compiute fraudolentemente, di incontri privati o registrazioni, pur esse fraudolente, di conversazioni, svolte in sua presenza o con la sua partecipazione». Il delitto è punibile a querela della persona offesa.

Le lezioni telematiche sono lezioni a tutti gli effetti, per questo valgono le stesse regole di comportamento, atteggiamento e abbigliamento previste dal Regolamento d'Istituto caricato sul sito della scuola, in particolare al punto 4 f, e le stesse sanzioni disciplinari in caso di mancato rispetto.

Salvo eccezioni concordate con il docente, l'uso del cellulare sarà consentito solo come possibile strumento di collegamento alle piattaforme in dotazione all'Istituto.

Per quanto non previsto nei punti precedenti si applicheranno le relative disposizioni del Regolamento d'Istituto inserite nel PTOF.

Regolamento per G Suite for Education:

1. L'utente può accedere direttamente al proprio account istituzionale collegandosi a Google.it, inserendo il nome utente (attribuito dall'istituzione scolastica) e la password, fornita inizialmente dall'Amministratore o dai suoi delegati e successivamente modificata;
2. gli account fanno parte del dominio liceotitolivio.org di cui l'Istituto è proprietario;
3. in caso di smarrimento della password l'utente potrà rivolgersi direttamente all'Amministratore o ai suoi delegati;
4. ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi;
5. l'utente accetta pertanto di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account;
6. l'utente si impegna a non utilizzare il servizio per effettuare la gestione di comunicazioni e dati personali riservati;
7. l'utente si impegna a non utilizzare il servizio per compiere azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i Regolamenti di Istituto vigenti;
8. l'utente si impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con gli altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone;
9. l'utente si impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa;
10. è vietato pubblicare in rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale;

11. l'utente s'impegna a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente Regolamento o la legge vigente;
12. l'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e pertanto esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio.